

Play off e derby: si chiude l'anno delle prime volte

Prima l'accesso ai play-off conquistato al termine della scorsa stagione. Poi il primo derby vinto in Coppa Italia e il primo successo con il Lumezzane in campionato. È stato l'anno delle prime volte per la Feralpi Salò.



LA VITTORIA PLAY OFF - È il 23 marzo. E la Feralpi Salò vince in rimonta a Bergamo, contro l'Albinoleffe, per 3-2. Sono i tre punti play off.



LA SFIDA DI LUSSO - In Coppa Italia, a Perugia contro il Perugia. Passano gli umbri 2-0, ma i gardesani rimediano un'ottima figura al «Curi».



FINALMENTE IL DERBY - La prima vittoria con i cugini del Lumezzane arriva in chiusura di anno. 3-1 al Saleri: la classica ciliegina sulla torta.

IL BILANCIO. Dopo aver raggiunto la nona posizione e centrato i play-off a maggio, i gardesani chiudono il 2014 vincendo il primo derby e issandosi al settimo posto

Feralpi Salò a forza 7: un anno in crescendo

Ben 16 le vittorie conquistate in dodici mesi di exploit e grandi imprese. Il 3-1 rifilato al Lumezzane è la ciliegina sulla torta di un'annata super

Sergio Zanca

Nel campionato di Lega Pro la Feralpi Salò continua a migliorare, un anno dopo l'altro. In maggio ha conquistato il nono posto, acquisendo il diritto a disputare i play off. Ora è settima. Un 2014 da incorniciare, insomma. Con un bilancio positivo: 16 vittorie e 15 sconfitte (3 i pareggi).

Se, nella scorsa stagione, ha valorizzato attaccanti del calibro di Miracoli (poi finito al Varese, in B) e Marsura (acquistato dal Genoa, che lo ha ceduto al Modena), adesso ha costruito una formazione un po' più matura.

IL MESE DI GENNAIO inizia con l'exploit di Venezia, contro una compagine imbattuta in casa per l'intero 2013. Segna un difensore: Magli. L'arbitro prende di mira i tre diffidati (Pinardi, Bracaletti, Cittadino) che, ammoniti, devono fermarsi un turno. Un successo pagato caro, quindi. Approfitando delle assenze, la domenica successiva il centravanti Brighenti, di Brenzone, firma una doppietta che consente alla Cremonese di espugnare il Turina. Il successivo Ko nel derby, a Lumezzane, condizionato dalle espulsioni di Del'Orco e, nel finale, di Marsura, lascia uno strascico di polemiche. Il riscatto lo firma Miracoli, abbattendo la Pro Vercelli, che sul Garda conosce l'unica sconfitta dell'intero campionato. Un'impresa da applausi,



Il capitano Omar Leonarduzzi esulta dopo il gol al Lumezzane

che merita adeguata sottolineatura, non riuscita a nessun'altra compagine.

Tra alti e bassi, si arriva allo sprint finale. Quando sembrano ormai tagliati fuori dai giochi, vale a dire dalla partecipazione ai play off, i gardesani schiacciano il piede sull'acceleratore e collezionano la bellezza di quattro successi nelle ultime cinque gare. Lo spartiacque è rappresentato dall'arcobaleno Bergamo, contro l'Albinoleffe, che a sette minuti dal termine conduce per 2-1. Ma Zerbo, in mischia, e Ceccarelli, che disegna una parabola imprevedibile, all'incrocio dei pa-

li, firmano il sorpasso (3-2). Lo scivolone di Busto Arsizio contro la Pro Patria (a segno il bresciano Serafini) è un intermezzo che non lascia tracce. Chiusura a Reggio Emilia, nel segno di Miracoli. I play off non hanno storia. La Pro Vercelli prevale con un netto 3-0, in una gara secca, disputata al Silvio Piola. Curioso il fatto che, nell'intero girone di ritorno, la Feralpi Salò non pareggi nemmeno una partita. O vince (7 volte) o perde (9).

QUESTA ESTATE la società decide di proseguire con Beppe Scienza, il cui contratto scade

peraltro nel giugno 2015, e innesta alcuni elementi di notevole esperienza, come il difensore Ranellucci, il centravanti Abbruscato e il trequartista Juan Antonio, ex Brescia e Sampdoria. Gli ultimi due però non forniscono l'apporto sperato, e vengono rimandati al 2015.

In casa il cammino della Feralpi Salò è dirompente. Batte Real Vicenza, Pordenone, nella partita più pazzesca dell'anno, che si conclude col punteggio di 5-4, Torres, Cremonese, Sudtirolo, provocando il licenziamento dell'ex Claudio Rastelli, Monza e Giana Erminio, pareggiando con la Pro Patria e perdendo solo col Como. In trasferta il rendimento è meno incisivo, anche se, nel finale dell'andata, arrivano i successi di Meda contro il Renate e di Lumezzane, in un derby acceso.

IL COLLETTIVO risponde bene, tanto che nel tabellino dei marcatori entrano 12 giocatori: Abbruscato e Ranellucci 4 reti a testa, Romero 3, Fabris e Leonarduzzi 2, Broli, Juan Antonio, Cavion, Bracaletti, Pinardi, Cittadino e Tantardini, uno ciascuno. Un'autentica cooperativa del gol, che non trova uguali. Bassano, Como e Mantova hanno segnato con 10 calciatori. In pochi mesi la Feralpi Salò ha cambiato pelle: prima finalizzava solo con i bomber d'attacco, adesso con (quasi) tutti i componenti della formazione. ●

Il 2014 della Feralpi Salò

Lega Pro Prima Divisione 2013/14		GIRONE A
05/01	Venezia-Feralpi Salò	0-1
12/01	Feralpi Salò-Cremonese	0-2
19/01	Lumezzane-Feralpi Salò	1-0
26/01	Feralpi Salò-Pro Vercelli	1-0
02/02	Carrarese-Feralpi Salò	2-0
16/02	Vicenza-Feralpi Salò	4-1
23/02	Feralpi Salò-Pavia	4-2
02/03	Como-Feralpi Salò	1-0
09/03	Feralpi Salò-Virtus Entella	1-2
16/03	Feralpi Salò-Alto Adige	1-3
23/03	Albinoleffe-Feralpi Salò	2-3
06/04	Feralpi Salò-San Marino	3-1
13/04	Pro Patria-Feralpi Salò	1-0
27/04	Feralpi Salò-Savona	4-2
04/05	Reggiana-Feralpi Salò	0-1
11/05	Pro Vercelli-Feralpi Salò (play off)	3-0
Partite: 15		Vittorie: 7
		Pareggi: 0
		Sconfitte: 8
		Reti: 20
		23

Lega Pro Unica 2014/15		GIRONE A
31/08	Feralpi Salò-Real Vicenza	1-0
06/09	Novara-Feralpi Salò	1-0
10/09	Feralpi Salò-Pordenone	5-4
14/09	Pavia-Feralpi Salò	3-1
21/09	Feralpi Salò-Torres	2-1
27/09	Venezia-Feralpi Salò	4-1
05/10	Feralpi Salò-Como	0-2
11/10	Albinoleffe-Feralpi Salò	0-0
19/10	Feralpi Salò-Cremonese	1-0
25/10	Arezzo-Feralpi Salò	0-0
01/11	Mantova-Feralpi Salò	1-0
09/11	Feralpi Salò-Sudtirolo	4-1
17/11	Renate-Feralpi Salò	1-2
23/11	Feralpi Salò-Monza	1-0
30/11	Feralpi Salò-Pro Patria	0-0
07/12	Alessandria-Feralpi Salò	2-0
13/12	Feralpi Salò-Giana Erminio	1-0
20/12	Lumezzane-Feralpi Salò	1-3
Partite: 18		Vittorie: 9
		Pareggi: 3
		Sconfitte: 6
		Reti: 22
		21



Il mercato

Occhi aperti aspettando Juan Antonio

La neve ha modificato i programmi della Feralpi Salò, che ha ripreso gli allenamenti a Lonato, nella palestra del centro sportivo Paolo VI. La preparazione è proseguita ieri mattina al coperto, a Castenedolo. Nel pomeriggio trasferimento sul campo di Nuvolento. Oggi si tornerà sullo stesso terreno. Assenti il difensore Savi, influenzato, Abbruscato e Juan Antonio.

L'ARGENTINO sta lavorando in piscina, ed è in attesa del suo medico personale, in arrivo dalla Pampa. Il luminare conosce la delicata muscolatura del trequartista e, d'accordo col medico della Feralpi Salò, stabilirà le terapie necessarie. Si ritiene che Juan Antonio, assente dal 5 ottobre per uno stiramento, debba pazientare un altro mese.

Per quanto riguarda il mercato, il direttore sportivo Eugenio Olli tiene d'occhio la situazione in casa Monza, dove è iniziato lo smantellamento. Il più corteggiato è Alessio Vita, '93, centrocampista d'attacco, autore in questo campionato di sette gol. La Feralpi Salò guarda anche a Carlos Embalo, '94, prestato dal Palermo al Carpi. Intanto Abbruscato ha ricevuto offerte da Ancona e Arezzo. **SEZA.**

IL PRESIDENTE. Soltanto elogi e applausi dal numero uno verdeblù per i risultati ottenuti dalla squadra e per la crescita continua del gruppo

Gioia Pasini: «Sì, stiamo diventando grandi»

«La prima volta ai play-off e il settimo posto attuale sono il premio per il lavoro di Scienza e della società»

Giuseppe Pasini lo ripete da alcuni giorni. «Il 2014 sarà un anno da ricordare - assicura il presidente della Feralpi Salò -. Emblematico, ad esempio, l'accesso ai play-off nel mese di maggio. Un risultato storico. Alla fine abbiamo perso in trasferta, contro la Pro Vercelli, che, per inciso, aveva conosciuto l'unica sconfitta dell'intero campionato a Salò, ed è poi salita in B. Nonostante l'assenza di alcuni titolari, allo stadio Sil-

vio Piola ci siamo battuti a testa alta, eliminati dalla squadra più forte in assoluto. E il torneo in corso sta regalando notevoli soddisfazioni. Ci riteniamo fieri dell'attuale piazzamento in classifica, anche perché non siamo tanto distanti dalle posizioni al vertice. La squadra allestita è buona, e se la cava al meglio».

«AL MERCATO di gennaio vedremo di intervenire, allo scopo di apportare qualche ritocco - continua Pasini -. Consapevole, comunque, che già adesso possiamo giocare contro chiunque: Pavia, Alessandria, Bassano, Novara, Real Vicen-

za, le favorite nella corsa promozione». Sempre con un occhio ai giovani. «Sì, Miracoli e Marsura in primis. Entrambi giocano in B, il secondo dopo essere stato acquistato dal Genoa. Costituiscono la dimostrazione di come il lavoro di Beppe Scienza abbia fatto bene ai ragazzi di talento. Il nostro ambiente è sereno, senza pressioni. L'ideale per rendere al massimo. Complimenti inoltre al settore giovanile. La Berretti di Aimò Diana, ad esempio, ha inanellato una serie di undici risultati utili consecutivi. Anche gli Allievi e le altre compagini viaggiano alla grande in campionato».



Giuseppe Pasini portato in trionfo dopo la vittoria nell'ultimo derby

Il 2014 è terminato col successo di Lumezzane. «Una bella vittoria, su un terreno per nulla agevole. Abbiamo sfatato il tabù del derby - in precedenza solo una vittoria, lo scorso ottobre, in coppa Italia -, e chiuso l'anno con il botto. Pinardi ha guidato i compagni dall'alto della sua classe impareggiabile. Ho ammirato una prestazione collettiva di notevole livello: Leonarduzzi, Tantardini, Bracaletti, Romero...».

La Feralpi Salò ha conquistato un bottino di 30 punti, e al termine dell'andata manca ancora una gara, il 6 gennaio, all'Orco contro la capolista Bassano. «Sarebbe un bel risulta-

Il successo nell'ultimo derby con il Lumezzane ci ha permesso di chiudere l'anno con il botto

to girare la boa a quota 31 - dichiara il presidente -. Se poi giungesse un'altra vittoria sarei doppiamente felice. Qualche settimana fa abbiamo affrontato i veneti in coppa. Siamo usciti soltanto ai rigori».

Resta il rammarico di non avere potuto disporre di Juan Antonio e Abbruscato: «Attendo con fiducia il rientro di Juan Antonio - conclude il presidente -. Sarà una pedina fondamentale». ● **SEZA.**